

Erholung mit Gottes Segen	Relax con benedizione dall'alto
<p>Ein richtiges Himmelbett darf im Klosterhotel San Gabriele natürlich auch nicht fehlen.</p>	<p>Nell'Hotel San Gabriele non può mancare un vero letto a baldacchino</p>
<p>Im Kloster zur Ruhe kommen und entspannen</p> <p>Stille Nacht, heilige Nacht – schön wär's. Immer häufiger bestimmen Hektik, Stress und Lärm die Vorweihnachtszeit. Längst sind es nicht mehr nur gestresste Manager mit „Burnout-Syndrom“, die auf der Suche nach Ruhe sind, immer mehr Menschen sehnen sich in den dunklen Wintertagen nach einer Auszeit. Doch wo findet man heutzutage noch Orte der Besinnung? Entweder auf einer einsamen Insel oder im Kloster. Bevor Sie sich jedoch in „Klausur“ begeben, sollten Sie vorher genau überlegen, welche Variante des Klosterlebens die passende ist. Möchte man sich nur verwöhnen lassen, ein Seminar mitmachen oder am ganz regulären Klosterleben teilnehmen?</p> <p>Wer nur ungerne auf Komfort und Service verzichtet und eine romantische Bleibe fürs Wochenende sucht, ist im Rosenheimer Klosterhotel San Gabriele bestens aufgehoben.</p>	<p>Relax e tranquillità in convento</p> <p>Il natale è la festa della pace e della tranquillità – magari! Sempre più spesso sono lo stress, la frenesia e il rumore a caratterizzare il periodo prenatalizio. E da tempo non sono più soltanto i manager a soffrire della cosiddetta “sindrome da burnout” e a cercare la tranquillità. Un numero crescente di persone desiderano staccare la spina nei giorni più bui dell'inverno. Ma dove è possibile trovare oggi degli autentici luoghi per la meditazione? Su un'isola deserta o in un convento. Ma prima di andare in clausura, pensate a quale variante della vita da convento fa per voi. Preferite il puro relax, partecipare a un seminario o addirittura alla vita di tutti i giorni nel convento?</p> <p>Per chi non vuole rinunciare al comfort e ai servizi e cerca un alloggio per il weekend, l'albergo “San Gabriele” a Rosenheim è il luogo ideale.</p>
<p>Der Nachbau eines »mittelalterlichen« Klosters fasziniert</p>	<p>La ricostruzione affascinante di un convento “medievale”</p>

Dass reiche Amerikaner sich gern mal eine Kopie von Schloss Neuschwanstein in ihren Vorgärten stellen, ist ja nichts Neues, aber ein Italiener, der ein mittelalterliches Kloster mitten in Rosenheim nachbaut, gehört schon eher zur Ausnahme.

Genau das hat Marco Mattera getan. Zusammen mit dem Architekten Rudolf Rechl verwirklichte der 45-Jährige sich seinen Traum vom „500 Jahre alten“ Kloster. „Selbst Bauingenieure können kaum glauben, dass dieses Gemäuer brandneu ist“, versichert Marco Mattera stolz. „Im ganzen Haus wurde keine einzige Gummidichtung verwendet, dafür zahlreiche alte Materialien aus dem Mittelalter.“ Neben vergoldeten Wasserhähnen darf natürlich der Holzwurm im alten Gebälk nicht fehlen, wenn schon Mogelpackung, dann aber auch richtig. Außerdem ist jede Tür im Haus ein Unikat und handgefertigt. Die Kombination alter Bauelemente mit modernem Interieur wie gläsernen Waschbecken und Wasserbeziehungswiese Himmelbetten machen den Charme der neoklösterlichen Unterkunft aus. „Unsere Angestellten tragen abends im Restaurant Mönchskutten, und die vier Kamine



Ein rich

und Dutzende von Kerzen sorgen für eine besinnliche Stimmung.“

Und wie kommt das Hotel San Gabriele zu seinem Namen? „Mein Vater heißt Gabriele, ihm zu Ehren habe ich das Hotel nach ihm benannt.“

Che qualche ricco americano posizioni nel proprio giardino una copia fedele del castello di Neuschwanstein, non è una novità – ma un italiano che ricostruisce un convento medievale in pieno centro a Rosenheim, rappresenta un’eccezione.

Ed è proprio quello che ha fatto Mario Mattera. Insieme all’architetto Rudolf Rechl, il 45enne ha realizzato il suo sogno di un convento “antico” 500 anni. “Anche gli ingegneri edili riescono a credere solo a stento, che queste mura sono di nuovissima costruzione”, ci assicura orgoglioso Mario Mattera. “In tutta la struttura non è stata utilizzata una sola guarnizione in gomma, ma numerosi materiali storici del medioevo.” Oltre ai rubinetti dorati, ovviamente non può mancare il tarlo all’interno delle travi in legno – l’inganno dev’essere perfetto, insomma. Ogni porta della struttura è un esemplare unico costruito a mano. La combinazione tra elementi costruttivi antichi con un arredamento interno moderno – lavandini in vetro, letti a baldacchino o ad acqua determinano lo charme di questo neo-convento. “Il nostro personale di servizio indossa saii la sera nel ristorante, e i quattro camini e dozzine di candele creano un’atmosfera intima”

E come mai il nome “San Gabriele”? “Mio padre si chiama Gabriele, ho dato il nome all’albergo in suo onore.”